



COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO

C.A.P. 37020
TEL. 045/7532502

PROVINCIA DI VERONA

Ufficio del Sindaco

CODICE FISCALE
00796760239
FAX 045/7532600

REG. AEO 844/13

Prot. n° 6235/2013

li, 07 novembre 2013

OGGETTO: ORDINANZA N. 20/2013

**AZIONI DI BASE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO
ATMOSFERICO 2013/2014.**

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- il recente Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" — conferma, tra l'altro, il valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana per le polveri sottili (PM10) pari a 50 xg/m3 da non superare più di 35 volte nell'arco dell'anno civile;
- il monitoraggio della qualità dell'aria condotto da ARPAV su tutto il territorio Regionale evidenzia come il parametro PM10 permanga come uno dei più critici, soprattutto in corrispondenza della stagione autunnale/invernale in cui condizioni di ristagno atmosferico fanno impennare le concentrazioni delle polveri con valori che talvolta - spesso in maniera consecutiva per più giorni superano il valore limite dei 50 xg/m3;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Veneto, con delibera del Consiglio regionale n. 57 del 11 novembre 2004, ha approvato il "Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (di seguito indicato come Piano regionale) che classifica le zone del territorio regionale nelle quali i livelli di uno o più inquinanti comportano il rischio di superamento del valore limite e delle soglie di allarme, individua le Autorità competenti alla gestione delle situazioni di rischio e definisce le misure da attuare affinché sia ridotto il rischio di superamento dei valori degli inquinanti con particolare riferimento alle polveri sottili (PM10), agli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e al biossido di azoto NO2;
- tale Piano in particolare prevede:
 - all'art. 5 — Competenza dei Comuni, che i Comuni ricadenti nelle zone A, B e C elaborino i piani di azione, risanamento e mantenimento ai sensi del D. Lgs. 351/1999;
 - all'art. 6 — Competenze delle Province, che le Province approvano i Piani di azione, risanamento e mantenimento elaborati dai Comuni, apportando gli eventuali adeguamenti che si rendessero necessari per ottimizzare nel territorio provinciale le azioni. Il medesimo articolo stabilisce peraltro che le Province, in caso di inerzia del Sindaco, adottano in via sostitutiva tutte le iniziative spettanti ai Comuni per ovviare al superamento dei valori limite o delle soglie di allarme, anche quando decise nei T.T.Z.;
 - all'art. 7 — Tavolo Tecnico Zonale, che il T.T.Z. ha il compito di coordinare gli interventi dei Comuni previsti nei Piani di azione, risanamento e mantenimento, finalizzati a ridurre i superamenti delle soglie di allarme e dei valori limite e di verificarne la loro applicazione;
- il Tavolo Tecnico Zonale (T.T.Z.), istituito ai sensi del Piano regionale medesimo, riunito in data 14.7.2006, ha accolto la proposta di nuova zonizzazione effettuata da A.R.P.A.V., individuando in particolare le zone A Agglomerato, A1 Provincia, A2 Provincia e C ai fini dell'adozione delle misure previste dal Piano;



COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO

C.A.P. 37020
TEL. 045/7532502

PROVINCIA DI VERONA

Ufficio del Sindaco

CODICE FISCALE
00796760239
FAX 045/7532600

- il comune di Sant'Anna d'Alfaedo risulta inserito in fascia C per i parametri relativi agli inquinanti atmosferici (poveri sottili PM10, biossido di azoto, IPA, benzene e ozono);

ATTESO CHE:

- il 18 Settembre 2013 si è riunito il T.T.Z. - Tavolo tecnico Zonale- presieduto e coordinato dall'Amministrazione provinciale che ha stabilito, tra l'altro, con le azioni definite dal C.I.S. - Comitato di Indirizzo e Sorveglianza — nel 2006, per i Comuni in fascia A agglomerato, Al Provincia e A2 Provincia, il blocco della circolazione degli autoveicoli benzina EURO 0, dei diesel EURO 0, EURO 1 e EURO 2, dei ciclomotori e motoveicoli EURO 0, nel periodo tra il 7 ottobre e il 6 dicembre 2013 e tra il 7 gennaio e il 16 maggio 2014, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.30, escluso le giornate festive infrasettimanali;
- nel corso del T.T.Z. è stato inoltre stabilito che:
 - dovranno essere programmate alcune "giornate provinciali dell'ambiente" a cura delle Amministrazioni Locali:
 - una giornata nel periodo natalizio (tra il 6 dicembre 2013 ed il 6 gennaio 2014) senza obbligo di applicazione del blocco totale del traffico veicolare ma con la predisposizione di iniziative a carattere ambientale a discrezione del Comune;
 - una giornata fissata al 16 febbraio 2014 con applicazione del blocco traffico veicolare totale nei seguenti orari 9.00-12.00 e 14.30-17.30;
 - una o due giornate coincidenti con l'iniziativa Benvenuta Primavera fissata per il 12/13 aprile 2014, senza obbligo di applicazione del blocco traffico veicolare, ma con la predisposizione di iniziative a carattere ambientale a discrezione del Comune.
 - i Comuni sono stati invitati a trasmettere locandine e materiale per pubblicizzare le proprie iniziative e rapporti sintetici sulle giornate effettuate;
- i Comuni dovranno trasmettere come ogni anno un "report" sui controlli dell'applicazione delle azioni decise nella seduta del T.T.Z. del 18 settembre 2013. In particolare per tutti i Comuni (fascia A e C) il "report" dovrà riportare i dati relativi alle azioni sul fermo motore, divieto di combustione in ambito agricolo e di cantiere e limitazione della temperatura negli ambienti (PUNTO 3 del provvedimento) per i soli Comuni in fascia A il "report" dovrà riportare anche i dati dei controlli relativi al blocco settimanale del traffico veicolare (PUNTO 2 del provvedimento), per i soli Comuni in fascia A;

RITENUTO CHE:

- sia necessario ed urgente adottare i provvedimenti approvati dal TTZ del 18.09.2013 finalizzati alla riduzione del carico inquinante;
- i provvedimenti di limitazione del traffico determinano una riduzione certa delle emissioni di sostanze inquinanti causate dal traffico veicolare in tutte le sue forme;
- gli autoveicoli benzina EURO 0, i diesel EURO 0, EURO 1 e EURO 2, i ciclomotori e motoveicoli EURO 0, sono i mezzi con maggiori emissioni inquinanti per Km percorso, secondo la classificazione COPERT III che definisce i fattori di emissione per categoria di veicoli, come peraltro indicato anche dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera e confermato dal C.I.S.;

VISTE le D.G.R.V. n.3748 del 26 novembre 2004, e n.936 del 12 aprile 2006, relative a disposizioni concernenti i veicoli di interesse storico;

VISTO il recente Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";



COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO

C.A.P. 37020
TEL. 045/7532502

PROVINCIA DI VERONA

Ufficio del Sindaco

CODICE FISCALE
00796760239
FAX 045/7532600

VISTO il D.P.R. 412/93 e s.m.i.;

VISTO l'art.7, comma 1 lettera a) e b) del vigente Codice della Strada, secondo cui il Sindaco, nel centro abitato può, per motivi di tutela della salute, sospendere la circolazione di tutte o alcune categorie di utenti sulle strade o su tratti di esse, e per accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti e di tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale, può limitare la circolazione di tutte o di alcune categorie di veicoli;

VISTO l'art. 50 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 ed in particolare il comma 3;

ORDINA

in sintonia con la legislazione nazionale vigente, in tutto il territorio del Comune di Sant'Anna d'Alfaedo nel periodo dal **7 ottobre 2013 al 16 Maggio 2014**, è fatto:

DIVIETO DI

1. mantenere acceso il motore:
 - degli autobus nella fase di stazionamento ai capolinea, indipendentemente dal protrarsi del tempo della medesima e dalla presenza a bordo del conducente o di passeggeri. La partenza dei veicoli dal capolinea deve essere immediatamente successiva all'accensione del motore;
 - degli autoveicoli in sosta e per i veicoli merci anche durante le fasi di carico/scarico, in particolare nelle zone abitate;
 - degli autoveicoli per arresto della circolazione di durata maggiore di un minuto in corrispondenza di particolari impianti semaforici e di passaggi a livello;
 - dei mezzi di trasporto su ferro con motrice diesel durante le soste;
2. effettuare combustioni all'aperto, in particolare in ambito agricolo e di cantiere; sono comunque ammesse le seguenti deroghe:
 - distribuzione di materiale infetto tramite il fuoco quando espressamente previsto dalla normativa ed in particolare dagli atti emanati dal Servizio Fitosanitario Regionale, previa autorizzazione a firma del Dirigente del settore;
 - prove pratiche condotte dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - preparazione dei cibi in contesto domestico o di sagra/festa all'aperto;
 - falò in occasioni di feste tradizionali;
3. climatizzare i seguenti spazi dell'abitazione o ambienti ad essa complementari:
 - cantine, ripostigli, scale primarie e secondarie che collegano spazi di abitazione con cantine, box, garage;
 - box, garage, depositi;

ed inoltre è fatto

OBBLIGO

- di copertura dei mezzi che trasportano materiale polverulento al fine di evitare la dispersione in atmosfera (rif. Art. 164 del codice della strada);



COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO

C.A.P. 37020
TEL. 045/7532502

PROVINCIA DI VERONA

Ufficio del Sindaco

CODICE FISCALE
00796760239
FAX 045/7532600

- nelle 14 ore/giorno consentite in zona climatica E), di limitare la temperatura misurata ai sensi del D.P.R. 412/93 e s.m.i.:
a **massimi di 19°C** negli edifici classificati in base al D.P.R. 412/93, con le sigle:
E.1 - residenza e assimilabili;
E.2 - uffici e assimilabili;
E.4 - attività ricreative o di culto e assimilabili;
E.5 - attività commerciali e assimilabili;
E.6 - attività sportive;
E.7 - attività scolastiche a partire dal livello medio - inferiore;
a **massimi 17°C** negli edifici classificati in base al D.P.R. 412/93, con la sigla E.8 - attività industriali ed artigianali e assimilabili;

FISSA

Le seguenti "giornate provinciali dell'ambiente":

- periodo dicembre 2013 (dal 6 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014)
- 16 febbraio 2014
- 12/13 aprile 2014

dando atto che con specifico provvedimento si indicheranno le singole iniziative;

INVITA

- la popolazione ad adottare comportamenti individuali di salvaguardia della salute: in caso di concentrazioni particolarmente elevate di inquinamenti atmosferici, superiori ai limiti consentiti, è bene che gli individui o i gruppi sensibili come anziani e bambini o soggetti in precarie condizioni di salute limitino la loro attività all'aperto ed evitino di trattenerci a lungo i aree con intenso traffico.
- in linea generale esiste una serie di comportamenti, di seguito di massima indicati, che se attuati ed evitati, permettono di ridurre il rischio per la salute connessi alle alte concentrazioni di inquinanti atmosferici:
 - evitare di tenere i bambini ad un'altezza di 30-50 centimetri dal suolo (livello a cui si propaga la maggior parte delle emissioni dei veicoli a motore), utilizzando invece per il loro trasporto carrozzine, passeggini e zaini di altezza superiore; evitare inoltre esposizioni all'aria aperta non raccomandabili nelle giornate ad alto inquinamento;
 - in auto azionare gli impianti di riciclo dell'aria durante il transito in aree urbane inquinanti;
 - evitare che le prese d'aria dei condizionatori vengano ubicate su vie di intenso traffico veicolare;
 - ricordare che la sussistenza di malattie respiratorie e cardiache (anche lievi come l'influenza e la bronchite) amplifica gli effetti sulle salute per tutti gli inquinanti; in queste situazioni le raccomandazioni sopra elencate dovranno essere osservate con maggior attenzione;
- la popolazione ad adottare comportamenti virtuosi per contribuire al miglioramento della qualità dell'aria: durante i periodi di criticità che coincidono con le giornate invernali fredde, con cielo sereno ed assenza di vento, ad attuare una serie di azioni volontarie, come di seguito riportate, volte alla limitazione delle emissioni, con l'obiettivo di fornire un ulteriore contributo alla limitazione delle concentrazioni in atmosfera e limitare le esposizioni prolungate a livelli elevati di polveri fini:
 - le aziende di trasporto pubblico locale a privilegiare i mezzi a minore emissione; o rispettare rigorosamente i divieti relativi al fermo totale o parziale;



COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO

C.A.P. 37020
TEL. 045/7532502

PROVINCIA DI VERONA

Ufficio del Sindaco

CODICE FISCALE
00796760239
FAX 045/7532600

- incrementare l'utilizzo dei trasporti pubblici, evitando il più possibile l'impiego del proprio mezzo (sia auto che moto), ed in particolare se diesel;
- tenere una guida non aggressiva, limitando le brusche accelerazioni e frenate;
- limitare le velocità massime ai 40 Km/h in ambito urbano e ai 90 km/h in ambito extraurbano e autostradale;
- effettuare verifiche periodiche agli scarichi dei veicoli (verifiche aggiuntive a quella obbligatoria del bollino blu), sia di auto che di moto e motorini e soprattutto per i veicoli non catalizzati e in particolare quelli diesel;
- revisionare periodicamente gli impianti termici degli ambienti confinati;
- limitare l'utilizzo della legna per il riscaldamento domestico, laddove non strettamente necessario per il riscaldamento dell'abitazione, e favorire l'installazione di macchine a doppia combustione catalitica;
- non riscaldare i motori da fermo, ma partire subito con guida non aggressiva;
- avere cura, ove presenti cantieri e/o lavorazioni di materiale polverulento, di tenere pulite le ruote dei mezzi in uscita che si immettono su strade urbane ed extraurbane, anche attraverso lavaggi con acqua in pressione (ad esempio idropultrici);
- utilizzare in modo condiviso l'automobile, per diminuire il numero dei veicoli circolanti (carsharing, car-pooling);
- valutare la possibilità di utilizzare la bicicletta;
- limitare le emissioni inquinanti, privilegiando l'utilizzo di veicoli con il tipo di omologazione più recente.

 **IL SINDACO**
(MARCONI Valentino)